



Sulle orme della Grande Guerra

Domenica 9 ottobre 2016



Con il Patrocinio
del Comune di Fontanafredda

Domenica 9 ottobre avremo occasione di visitare uno dei più cruenti campi di battaglia dello scacchiere italo-austriaco della Grande Guerra: il Carso e, più precisamente, le zone attigue a Redipuglia e al Monte San Michele. Si tratta dello scenario in cui le fanterie del Regio Esercito, durante le prime sei battaglie dell'Isonzo, attaccarono sanguinosamente le difese austro-ungariche nel periodo giugno 1915 - agosto 1916, sino allo spostamento del fronte verso oriente cagionato dall'operazione che portò alla conquista di Gorizia. Il primo sito in cui ci inoltreremo sarà il comprensorio del Sacrario di Redipuglia, con il Museo Casa Terza Armata, il Colle di Sant'Elia con le vestigia del Cimitero degli Invitti e l'ossario vero e proprio, risalente alla fine degli anni trenta. E' il più grande camposanto militare italiano e uno dei maggiori al mondo, custodendo le salme di oltre 100.000 caduti. Ai piedi della maestosa e commovente scalea, ci imatteremo in un primo trinceramento facente parte della linea pedecarsica dell'Armata del Duca d'Aosta, facilmente osservabile anche nei suoi marziali vani interni. Ripreso il mezzo, saliremo al Monte Sei Busi, che invero è un altopiano collinoso non più elevato di 118 metri sul livello di mare. In un contesto emblematicamente carsico, ci aggireremo per i ben conservati complessi trincerati italiani, scenderemo nella Dolina dei 500 (nota anche come Dolina dei Bersaglieri) e riconosceremo diverse iscrizioni che ancora oggi testimoniano la voce di quei ragazzi in armi costretti a vivere e morire in un territorio rude, all'epoca quasi desertico. Il pomeriggio lo dedicheremo all'area monumentale del Monte San Michele e ai dintorni di San Martino del Carso, quello che durante il conflitto fu forse il più temibile settore di tutto il fronte. Celebre per la presenza, quale fante della Brigata Brescia, di Giuseppe Ungaretti che ivi scrisse alcune delle sue più rinomate poesie, il San Michele è anche l'altura su cui per la prima volta si utilizzò massicciamente l'arma chimica (attacco degli imperiali coi gas asfissianti del 29 giugno 1916), nonché un sito sacro alla memoria ungherese, visto che furono soprattutto reggimenti Honved e altri reparti magiari a sacrificarsi, sul versante asburgico, per la sua strenua difesa. Penetreremo quindi nell'articolata galleria-cannoniera presente sotto cima 3, apprezzando le vestigia delle trincee italiane (dove operò anche Ungaretti), le fortificazioni austro-ungariche e alcune interessantissime vestigia ungheresi. Per percorrere nel migliore dei modi questo non difficile itinerario "alla ricerca della nostra storia", si consiglia un abbigliamento sportivo e delle calzature da trekking o da ginnastica. Il tracciato è adatto a tutti coloro che non soffrono di disturbi che impediscono di camminare facilmente. Durante la giornata saremo accompagnati dall'esperto storico sulla Grande Guerra, Marco Pascoli, fondatore del Museo della Grande Guerra di Ragogna.

PROGRAMMA VISITA GUIDATA: -ore 7:30 partenza dal piazzale retrostante Ca'Anselmi con pullman granturismo - ore 9:00 arrivo al Sacrario di Redipuglia - pranzo presso la trattoria Al Chiosco - ore 20:00 circa rientro a Fontanafredda

PROGRAMMA SERATA PROPEDEUTICA: -venerdì 30 settembre ore 20:30, sala comunale Ca'Anselmi, serata aperta a tutti gli interessati, a cura del Dott. Marco Pascoli, storico esperto degli eventi della Grande Guerra.

CONSIGLI UTILI: è consigliato un abbigliamento comodo, scarpe da ginnastica, giacca a vento, ombrellino.

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 47,00 comprensivo di trasporto, guida e pranzo. ISCRIZIONE in sede Pro Loco entro il 30 settembre 2016 (max 50 partecipanti).